

CONTRATTO APPLICATIVO

PROCEDURA DI GARA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI VOLTI ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E CSE, VERIFICHE E COLLAUDI (E.08 – E.10 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03) PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE E MISSIONE 6 SALUTE E DEL PIANO PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE E PER L'I.R.C.S.S. IOV DELLA REGIONE DEL VENETO

Area Territoriale: 2.3

INTERVENTO: Nuova Casa della Comunità di Chioggia (PNRR-M6C1-IN.1.1 -INT 12), Affidamento del Servizio di verifica preventiva della progettazione definitiva.

CIG derivato: 9610800B0C

CUP: J91B21004970001

TRA

Azienda ULSS 3 Serenissima (di seguito anche "**Beneficiario**"), con sede legale in Mestre - Venezia e domiciliata ai fini del presente atto in Mestre – Venezia via Don Tosatto n. 147, C.A.P. 30174 C.F. e P. IVA 02798850273, PEC: protocollo.aulss3@pecveneto.it in persona dell'Ing. Ruggero Panfilio in qualità di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima.

E

L'operatore economico CONTECO Check S.r.l., con sede legale in Milano (MI), via Sansovino n. 4 C.A.P. 20133, capitale sociale € 220.000,00, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 11203280158, codice fiscale n. 11203280158, partita IVA n. 11203280158, nella persona dell'Ing. Antonio de Prisco in qualità di legale rappresentate, aggiudicataria del Lotto Geografico n. 7 - Area Territoriale 2.3 (in seguito "**Appaltatore**").

PREMESSO

- a) Che con deliberazione del Direttore Generale n. 781 del 29/11/2022, Azienda Zero ha sottoscritto un Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti, tra l'altro, la verifica

Schema di Contratto Applicativo

preventiva della progettazione con il lotto 7, area territoriale 2.3, dove rientra la Casa della Comunità di Chioggia, all'operatore economico Conteco Check s.r.l.;

b) che con prot. 35475 del 21/02/2023 è stata trasmessa ad Azienda Zero la comunicazione relativa all'importo dell'affidamento in parola per il monitoraggio della capienza economica per l'attivazione del presente Contratto Applicativo nell'ambito dell'Accordo Quadro di cui al punto precedente;

c) in data 06/02/2023 protocollo 25851 il Responsabile Unico Del Procedimento l'ing. David Costa per conto del Beneficiario, ha inviato un Ordine di Attivazione (OdA) all'Appaltatore, per il servizio di verifica preventiva della progettazione definitiva della Casa della Comunità di Chioggia;

d) in data 14/02/2023, con protocollo 31049, e integrato con i protocolli n. 31409 del 14/02/2023 e 34740 del 20/02/2022, l'Appaltatore ha accettato le condizioni contrattuali proposte da dall'amministrazione contraente, siglando l'Ordine di Attivazione e le condizioni previste dal servizio come da documentazione agli atti:

e) in data 06/03/2023, con la delibera n. 370 il Direttore Generale dell'Amministrazione contraente ha firmato il provvedimento per la sottoscrizione del presente contratto Applicativo;

Tutto ciò premesso, considerato parte integrante e sostanziale del presente Contratto con valore negoziale, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

1. PREMESSE E DOCUMENTI CONTRATTUALI

Il presente Contratto Applicativo disciplina gli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale dell'Accordo Quadro, così come costituitosi in esito alla procedura di gara svolta per la scelta del contraente.

Le premesse e i Documenti Contrattuali formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto, seppur non materialmente allegati e concorrono unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle Parti in relazione ad ogni attività connessa all'esecuzione del Contratto.

Si considerano parte integrante e sostanziale del presente Contratto i documenti di cui al successivo art. 3, ancorché non allegati.

L'intervento di cui trattasi è inserito nell'iniziativa Next Generation EU dell'Unione Europea

2. OGGETTO

Il Beneficiario affida all'Aggiudicatario, che accetta senza riserva alcuna, l'**esecuzione del Servizio di verifica della progettazione**, da effettuarsi a perfetta regola di arte e secondo la miglior tecnica in conformità alla normativa vigente, anche sopravvenuta (se applicabile) rispetto alla stipula del Contratto.

Il contratto ha ad oggetto l'incarico professionale relativo ai servizi di cui sopra e di seguito indicati (cancellare i non pertinenti):

- a. **Verifica del progetto definitivo**

- Cognome e nome: de Prisco Angelo Antonio

● [REDACTED]

● [REDACTED]

● [REDACTED]

● [REDACTED]

L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente Contratto Applicativo, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del Contratto Specifico. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010 comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della stessa legge.

I pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

6. VERSAMENTI RITENUTE FISCALI E IVA SUBAPPALTATORI

L'appaltatore si impegna a produrre, durante la fase di esecuzione del contratto ai fini del pagamento degli stati di avanzamento delle prestazioni relative al servizio oggetto del contratto la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dall'eventuale subappaltatore.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto, la clausola che obbliga il subappaltatore a produrre la documentazione di cui al comma 1.

Il subappaltatore si impegna a trasmettere all'appaltatore, in riferimento alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto, la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore stesso.

7. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La durata del presente Contratto Applicativo è fissata in complessivi **10 (dieci)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di cui all'ordine di servizio del RUP, secondo il cronoprogramma allegato alla OdA.

8. PENALI

A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Appaltatore assunti in forza del presente Contratto Applicativo, il Beneficiario applicherà quanto segue (come previsto all'art.14 comma 4 dello Schema di Accordo Quadro), fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno:

Schema di Contratto Applicativo

- a. in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, il Beneficiario potrà applicare una sanzione giornaliera pari allo 0,8 per mille del corrispettivo contrattuale;

Per ogni altra ipotesi di ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, si rinvia a quanto previsto dal CSA e all'Accordo Quadro.

9. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Come indicato all'art.18 dello Schema di Accordo Quadro, è fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere in tutto o in parte la presente scrittura, fatto salvo quanto disciplinato in materia di subappalto per i servizi di progettazione.

La violazione del suddetto divieto costituisce causa di risoluzione automatica del presente atto di esecuzione e dell'Accordo Quadro.

10. REFERENTE DELL'APPALTATORE

Le Parti danno atto che:

(i) il Responsabile del Procedimento è:

ing. David Costa

c/o Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima, via Don Tosatto n. 147, 30174, Mestre Venezia (VE)

tel. 041/2608095 – email david.costa@aulss3.veneto.it – pec protocollo.aulss3@pecveneto.it

(ii) Il Referente dell'Appaltatore è:

Ing. Ruben Sinisi

c/o CONTECO Check Srl - Via Sansovino n. 4, 20133 Milano

tel. 0270601904 - fax 0270601912 - e-mail sinisi@conteco.it - pec conteco@pec.conteco.it

Compito del Referente dell'Appaltatore sarà quello di coordinare le attività correlate alle fasi prestazionali oggetto dell'appalto, di pianificare e di verificare le attività da effettuare e di gestire tutte le comunicazioni tra le parti.

L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Applicativo, dichiara di eleggere domicilio come segue: :
Via Sansovino n. 4, 20133 Milano.

Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto Applicativo e degli interventi che ne costituiscono oggetto.

11. COMUNICAZIONE TENTATIVI DI ESTORSIONE

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei servizi nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Schema di Contratto Applicativo

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione della prestazione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità" sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

12. RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO APPLICATIVO

L'Amministrazione ai sensi dell'art. 109 del Codice, può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, con preavviso da inviarsi con comunicazione PEC, non inferiore a 20 (venti) giorni decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna i servizi e ne verifica la regolarità.

Ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il recesso è esercitabile previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base della procedura, depurato del ribasso formulato dall'Appaltatore e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi art. 108 del Codice dei Contratti e dell'art. 1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Schema di Contratto Applicativo

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate all'art.24 dello Schema di Accordo Quadro.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

La Stazione Appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP e/o degli Enti competenti, ivi compreso il soggetto finanziatore, errori materiali nell'esecuzione dei servizi affidati, mancato rispetto della normativa applicabile, scarsa collaborazione con gli Uffici dell'Ente, etc.), si verificassero problematiche di qualsiasi natura nelle attività affidate.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del cod. civ. causano la risoluzione anticipata del rapporto le inadempienze dell'Appaltatore con riguardo ad uno qualsiasi degli obblighi di cui al presente appalto, che la Stazione Appaltante rilevi con espressa diffida ad adempiere inviata con comunicazione via PEC, tra le quali:

- a) non rispondenza dei servizi alle specifiche di contratto e dell'ODA;;
- b) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- c) ottenimento del Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (DURC) negativo o attestazione equivalente, alle condizioni di cui all'art. 30, c. 5, del Codice dei Contratti; in tal caso il RUP contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste ultime, propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;
- d) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali debitamente accertate.

Sono ricomprese anche eventuali ulteriori inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

Schema di Contratto Applicativo

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di appalto, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del codice.

La semplice tolleranza di eventuali inadempimenti o ritardi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Atto, non potranno essere in alcun caso considerati quale modifica o rinuncia a detti diritti o, più in generale, all'applicazione di quanto previsto nel presente Atto, o acquiescenza a tali inadempimenti, salvo che la rinuncia o l'acquiescenza risultino da atto sottoscritto da entrambe le Parti.

13. ANTIMAFIA E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementalmente della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

14. PREVENZIONE INTERFORZE ILLECITE- MISURE ANTICORRUZIONE

Schema di Contratto Applicativo

Il concorrente dichiara di conoscere e di accettare incondizionatamente senza riserva le seguenti clausole di cui all'art. 3 del Protocollo di legalità, in base alle quali, in caso di aggiudicazione:

- l'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”

15. INFORMAZIONI ANTIMAFIA ATIPICHE

La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini della valutazione circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

16. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario CONTECO Check Srl assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art 25 del D.L 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a Azienda ULSS n. 3 Serenissima, Via Don Federico Tosatto n. 147 - 30174 Venezia CF/PIVA: 02798850273 – Codice univoco di riferimento UFK9MW. La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative.

In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: CUP: **J91B21004970001** e CIG: **9610800B0C**; l'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

17. FORO COMPETENTE

Ogni controversia inerente all'esecuzione ovvero all'interpretazione del presente atto sarà di competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia.

18. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente atto seppure non materialmente allegati e concorrono unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle parti in relazione a ogni attività connessa all'esecuzione del Contratto i seguenti allegati:

- I documenti di cui all'art. 1 dell'Accordo quadro e relativi allegati;
- L'Ordine di Attivazione;
- Garanzia definitiva del Contratto applicativo costituita dalla Polizza Fideiussoria n.00407/34/49192886, emessa in data 13/02/2023 dalla compagnia Helvetia Compagnia Svizzera d'assicurazioni SA Rappresentanza generale e Direzione per l'Italia via G.B. Cassinis 21 – 20139 Milano CF/PIVA 01462690155.

Il presente atto, composto da n. 10 facciate, è stato letto ed approvato dai componenti che lo sottoscrivono digitalmente.

PER ACCETTAZIONE: IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ing. Ruggero Panfilio

Ing. Angelo Antonio De Prisco

_____ [il Beneficiario]

_____ [l'Appaltatore]

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Il Contraente dichiara di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole contenute nei seguenti articoli:

art. _____

PER ACCETTAZIONE: IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ing. Ruggero Panfilio

Ing. Angelo Antonio De Prisco

_____ [il Beneficiario]

_____ [l'Appaltatore]

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente